



philosophica

[279]

philosophica

serie arancio

diretta da Alfonso M. Iacono

comitato scientifico

Stefano Petrucciani, Manlio Iofrida

Gianluca Bocchi, Giuliano Campioni

Simonetta Bassi, Giovanni Paoletti, Alessandro Pagnini

*Tutti i testi della collana
sono sottoposti a peer review*

Religione e politica

Paradigmi, Alleanze, Conflitti

a cura di

Giuditta Bissiato, Dino Galli, Giulia Longoni,
Paolo Murrone, Giuseppe Nastasi

visualizza la scheda del libro sul sito www.edizioniets.com



Edizioni ETS



www.edizioniets.com

*Volume pubblicato con un contributo dell'Università di Pisa
(Premi per le iniziative scientifiche dei dottorandi) e del Dipartimento di Civiltà
e Forme del Sapere (fondi annuali per il Dottorato di Ricerca in Filosofia)*

© Copyright 2022

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com

www.edizioniets.com

Distribuzione

Messaggerie Libri SPA

Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

Promozione

PDE PROMOZIONE SRL

via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676476-8

ISSN 2420-9198

PREMESSA

Questo volume si propone di offrire una panoramica del complesso rapporto tra filosofia, politica e religione. L'obiettivo consiste nel porre in luce le forme di convergenza e di conflitto tra la sfera politica e quella religiosa nel corso della storia della filosofia al fine di delineare un percorso storico e critico. La vastità delle questioni legate al rapporto tra filosofia, politica e religione interessa molte fasi della storia del pensiero. Sono molti, infatti, gli autori che hanno affrontato in modi diversi la relazione tra i fondamenti teologici di una certa religione, la sfera politica e l'esercizio del potere (senza ridurre tutto ad una mera contrapposizione tra i due ambiti).

I saggi che compongono il volume sono mossi da una duplice esigenza: una di ordine storico-filosofico di cogliere gli snodi paradigmatici del legame tra teologico e politico, l'altra – più strettamente teoretica – di cogliere il nesso che stringe questi due poli (sia esso un rapporto di negazione, di convergenza, di coesistenza o persino identità).

Certamente, non si ha la pretesa di restituire una cartografia completa di tutte le possibili declinazioni del rapporto tanto tra politico e teologico quanto tra sapere filosofico e contenuto religioso. In realtà attraverso questo percorso ci si propone di offrire alcuni strumenti utili a orientarsi in questa vischiosa regione di confine, la cui problematicità emerge forse con maggiore radicalità nell'urgenza del presente di mediare le diverse religioni con le sensibilità più recenti e i problemi politici con le questioni teologiche. D'altra parte, come ha recentemente sottolineato Jürgen Habermas¹, quella della «rinnovata eredità del lascito religioso» è questione che appare ineludibile anche per un pensiero «post-metafisico». Per tali ragioni si è cercato di restituire la pluralità di possibili configurazioni del rapporto tra filosofia, religione e politica, cercando di ampliare lo sguardo su momenti differenti della nostra tradizione filosofica.

¹ Cfr. J. Habermas, *Auch eine Geschichte der Philosophie*, Band 1: *Die okzidentale Konstellation von Glauben und Wissen*, Suhrkamp, Berlin 2019, p. 16.

Dalla storia della filosofia è possibile trarre diversi paradigmi del rapporto tra religione e politica. Già Platone aveva considerato esplicitamente il ruolo della religione all'interno della città giusta nei suoi principali dialoghi politici, la *Repubblica* e le *Leggi* (anche se una riflessione più ampia sulla religione si trova già in altri dialoghi, come l'*Eutifrone*). Per chiarire tale questione nella filosofia platonica, il contributo di Giuseppe Nastasi offre una panoramica del X libro delle *Leggi*, dove viene formulata una teologia filosofica che servirà a fondare la religione della città di cui si intende redigere la legislazione. Il risultato teorico di questa riflessione è che nella *polis* delle *Leggi* la sfera religiosa viene completamente assoggettata a quella politica.

Il saggio su Mosè Maimonide (1135-1204) di Chiara Carmen Scordari presenta una situazione storica ben diversa. Il rabbino spagnolo, mentre svolgeva l'attività di medico presso la corte del sultano fatimide d'Egitto, scrisse una lettera indirizzata alla comunità ebraica dello Yemen, che stava subendo la persecuzione da parte dei leader islamici dell'epoca. In questo caso la riflessione teologico-politica riguarda la futura società messianica in cui il popolo ebraico potrà finalmente sentirsi libero di professare la propria fede in uno Stato ebraico.

Accanto ai primi due contributi di carattere più storiografico, Joshua Parens considera le riflessioni di Leo Strauss (1899-1973) sulla filosofia di Al-Farabi e Maimonide, conducendo una riflessione più ampia sul problema teologico-politico in tutta la filosofia medievale islamica e cristiana.

Il saggio di Marco Geuna prende in esame le analisi proposte da Machiavelli nelle pagine dei *Discorsi*. Poiché Machiavelli sviluppa i suoi ragionamenti attraverso un'attenta comparazione, il saggio considera dapprima le sue tesi sulle religioni degli Antichi, per poi passare ad analizzare le sue critiche alla religione dei Moderni, al Cristianesimo. Il fuoco del ragionamento è tutto politico: Machiavelli non è interessato ad indagare le assunzioni dottrinali e teologiche in senso lato delle varie religioni, ma gli effetti sulla società e sulla storia di quelle credenze e di quelle dottrine.

Il contributo di Mauro Farnesi Camellone su Thomas Hobbes mira a porre in luce, da un lato, il ruolo che le dottrine teologiche giocano entro la scienza politica hobbesiana e, dall'altro, il legame che il discorso teologico intrattiene con quello antropologico-politico al fine di produrre la forma di vita tipica dell'individuo moderno.

Steven Nadler si concentra sul tema della separazione tra Chiesa e Stato nel pensiero di due autori che – forse per la prima volta – vengo-

no considerati insieme: Baruch Spinoza e Thomas Jefferson (presidente degli Stati Uniti dal 1801 al 1809). Questo saggio ricostruisce a partire da evidenti prove testuali la ricezione del *Tractatus Theologico-Politicus* nelle riflessioni di Jefferson sul primo emendamento della Costituzione degli Stati Uniti, che dichiara il divieto per il Congresso di riconoscere ufficialmente una religione e di proibire la libera professione mediante l'emanazione di leggi.

Il successivo contributo di Dino Galli indaga il parallelismo istituito da Kant nella *Religione nei limiti della semplice ragione* tra «comunità etica» (o «Chiesa invisibile») e comunità politica, soffermandosi sul problematico statuto della pubblicità propria delle leggi della comunità etica.

I due saggi seguenti sono, invece, dedicati alla figura di Marx. Nel primo Maurizio Ricciardi ricostruisce il confronto marxiano con tematiche legate alla teologia, che caratterizzeranno a più riprese la riflessione del pensatore di Treviri dal suo studio giovanile fino alle opere della maturità come *Il Capitale*. Il saggio attesta, così, la presenza di un "operatore teologico" interno alla costruzione discorsiva e "ideologica" della società capitalistica. Il secondo contributo, a cura di Paolo Murrone, affronta le due differenti critiche alla teologia politica sviluppate da Bruno Bauer e Karl Marx nei primi anni Quaranta dell'Ottocento, con l'obiettivo di individuare due diverse traiettorie critiche: una incentrata sul concetto di *esclusione* e l'altra sulla *bürgerliche Gesellschaft* quale campo di forze in opposizione.

Compiendo un ulteriore passo avanti nella storia del pensiero che approda nel Novecento, il contributo di Giuditta Bissiato mira a riflettere attorno alla teologia politica schmittiana, facendo leva sul suo legame col concetto di sovranità e col suo carattere di apertura verso la trascendenza, che emerge dall'analisi del cristallo di Hobbes.

Muovendosi sempre in un contesto novecentesco, il saggio di Rita Fulco ricostruisce la critica di Simone Weil al teologico-politico e la sua proposta di universalismo religioso attraverso un percorso che coinvolge numerosi scritti dell'autrice. Fulco mette in luce, per un verso, come Weil rifiuti tutte le forme di immanentizzazione della trascendenza che sfocino nella legittimazione di forme teologico-politiche di governo; per un altro, come l'immanenza non possa costituire per Weil l'unica dimensione nella quale la politica debba dispiegarsi. Si tratterà allora di assumere consapevolmente e in certo modo di sopportare l'inevitabile tensione tra il piano dell'immanenza e l'orizzonte aperto della trascendenza.

Il saggio di Mattia Di Pierro su Claude Lefort e Marcel Gauchet pone in luce la perdita di fondamento, di "smarrimento" della trascen-

denza, che a partire dalla Modernità viene a caratterizzare l'indeterminatezza, la tensione interna alla società democratica in cui il luogo del potere si costituisce come uno spazio vuoto.

Questo volume raccoglie alcuni tra i contributi presentati e discussi durante il seminario "Percorsi di Teologia Politica", che si è svolto tra l'Ottobre e il Dicembre 2021 presso l'Università di Pisa. Il ciclo di seminari è stato organizzato da dottorande e dottorandi (ora curatori di questo libro) in Filosofia del XXXVI ciclo (Pisa-Firenze) con il finanziamento dei *Premi per le iniziative scientifiche dei dottorandi* (Università di Pisa). La pubblicazione di questo lavoro è stata possibile anche grazie ai fondi annuali per il Dottorato in Filosofia del Dipartimento di Civiltà e Forme del sapere (Università di Pisa), per i quali ringraziamo la prof.ssa Cristina D'Ancona e il prof. Giovanni Paoletti (il quale ci ha guidati anche nella collocazione editoriale di questo lavoro). Un doveroso ringraziamento va al prof. Alfonso Maurizio Iacono, che ci ha permesso di pubblicare questo volume all'interno della collana *Philosophica* (Edizioni ETS). Ringraziamo le relatrici e i relatori del seminario, in particolare la prof.ssa Cecilia Martini (Università degli Studi di Padova) e la prof.ssa Elettra Stimilli (Università degli Studi di Roma "La Sapienza") per i loro interventi su Al-Farabi (*Ciò che gli abitanti della città virtuosa devono conoscere e come lo possono conoscere. La teologia politica di Abū Naṣr al-Fārābī*) e Taubes (*Jacob Taubes tra messianesimo e teologia politica*), i quali non sono presenti in questo volume perché in pubblicazione o già pubblicati. Un ultimo ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato attivamente ai singoli incontri.

Pisa, 17 Giugno 2022

I curatori e le curatrici

INDICE

<i>Premessa</i>	5
<i>Autrici e autori</i>	9
Teologia e Polis. La legislazione contro l'empietà nel X Libro delle <i>Leggi</i> di Platone <i>Giuseppe Nastasi</i>	13
Progettare la società messianica. Categorie del teologico-politico in Mosè Maimonide <i>Chiara Carmen Scordari</i>	37
Strauss's interpretation of Maimonides through the lens of Alfarabi. Political theology or political philosophy? <i>Joshua Parens</i>	51
Religione e politica in Machiavelli: l'analisi del Cristianesimo nelle pagine dei <i>Discorsi</i> <i>Marco Geuna</i>	65
Il circolo chiuso. Le strategie teologico-politiche di Thomas Hobbes <i>Mauro Farnesi Camellone</i>	123
Spinoza, Jefferson and "the Separation of Church and State" <i>Steven Nadler</i>	141
Scrutare i cuori e comandare azioni. La «comunità etica» in Kant, tra moralità e pubblicità <i>Dino Galli</i>	159

- L'operatore teologico. Feticismo e critica della mediazione politica in Marx
Maurizio Ricciardi 179
- Due traiettorie critiche della teologia politica: Bruno Bauer e Karl Marx (1840-1844)
Paolo Murrone 201
- Sovranità e apertura alla trascendenza. Note sulla teologia politica di Carl Schmitt
Giuditta Bissiato 225
- Universalismo religioso *versus* teologia politica. A partire da Simone Weil
Rita Fulco 247
- Modernità, democrazia e religione. L'istituzione politica del sociale e le radici teoriche della riflessione di Marcel Gauchet
Mattia Di Pierro 267

L'elenco completo delle pubblicazioni è consultabile sul sito

www.edizioniets.com

alla pagina

<http://www.edizioniets.com/view-Collana.asp?Col=philosophica>



Publicazioni recenti

285. Coda Elisa, *Pensiero divino, anime umane. L'aristotelismo di Temistio e la filosofia pre-moderna*, 2022, pp. 276.
284. Ramazzotto Nicola, *L'estetica pragmatista in dialogo. Tradizioni, confronti, prospettive*. In preparazione.
283. Peruzzotti Francesca, *La prova del tempo. Nascita, storia, escatologia in Hans Urs von Balthasar e Jean-Luc Marion*. In preparazione.
282. Coco Emanuele [a cura di], *L'invenzione della realtà. Scienza, mito e immaginario nel dialogo tra psiche e mondo oggettivo. Una prospettiva filosofica. In omaggio a Francesco Coniglione*, 2022, pp. 656.
281. Chirurgo Carlo, *Europa trasfigurata. Per una filosofia della potenza tra Nietzsche e Guardini*. In preparazione.
280. Gaglione Rossella, *Guardarsi senza respirare. Studio sulla coscienza in Vladimir Jankélévitch*, 2022, pp. 220.
279. Bissiato Giuditta, Galli Dino, Longoni Giulia, Murrone Paolo, Nastasi Giuseppe [a cura di], *Religione e politica. Paradigmi, Alleanze, Conflitti*, 2022, pp. 292.
278. Patella Giuseppe, *Ingegno Vico. Saggi estetici*, 2022, pp. 144.
277. Menon Marco, *Vilém Flusser e la «rivoluzione dell'informazione»*. *Comunicazione, etica, politica*, 2022, pp. 240.
276. Peruzzotti Francesca Elide, *La prova del tempo. Nascita, storia, escatologia in Hans Urs von Balthasar e Jean-Luc Marion*. In preparazione.
275. Perfetti Stefano [a cura di], *Pensare l'esperienza musicale*, 2021, pp. 140.
274. Ciglia Francesco Paolo, *La rosa e il perché. Per una fenomenologia del mistero*, 2021, pp. 216.
273. Carbone Guelfo, *Etica e ontologia. Heidegger e Levinas*, 2021, pp. 224.
272. Mori Luca, *Cinetica della psiche. Cura di sé ed esercizi dei filosofi dal mondo antico al XVII secolo*, 2021, pp. 280.
271. Iaia Gaetano, *La vita, un saggio infinito. Studi su Michel Henry*, 2021, pp. 156.
270. Ivaldo Marco, *Sul male. Kant, Fichte, Schelling, Hegel*, 2021, pp. 136.

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa
info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di novembre 2022

